

Tessile e moda

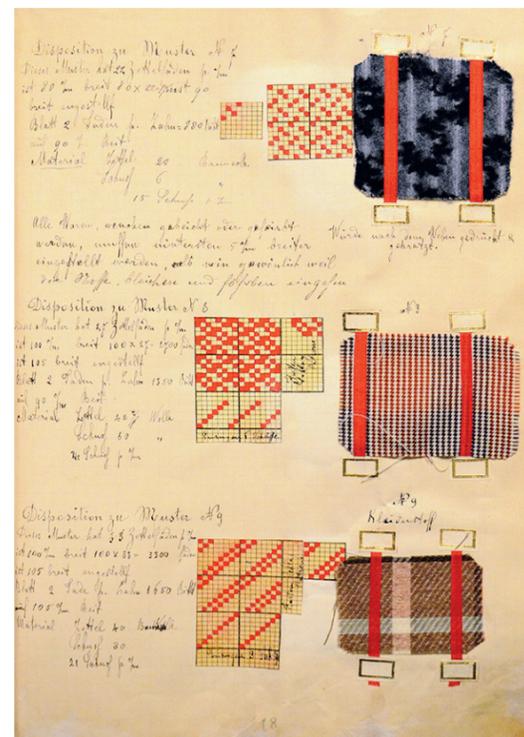
I segreti delle collezioni

La prospettiva
Una raccolta
che costruisce
il proprio futuro



Dove e quando

Il Museo Didattico della Seta di via Castelnuovo 9 a Como è stato inaugurato nel 1990 e pertanto, nel 2015, compirà un quarto di secolo di attività (nelle foto, particolari dal volume dell'azienda Clerici recuperato e digitalizzato nel 2013). Il museo è aperto dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Ingresso 10/7/4 euro. Ulteriori informazioni al numero di telefono 031.303.180 o su museosetacom.com



Quei libri da adottare al Museo della Seta

La campagna per restaurare e digitalizzare il ricco patrimonio custodito in via Castelnuovo

Fishbach) contenenti rispettivamente 52 e 56 cromolitografie con didascalie in francese. Tra i salvati ci sono anche 31 volumi campionario delle ditte tessili comasche dagli anni Venti agli anni Ottanta e poi 13 quaderni di tessitura delle scuole del Setificio o di scuole straniere, dal 1875 ai primi decenni del Novecento. È già stata "adottata" una raccolta di disegni per tessuto e figurini di alta moda degli anni Ottanta con firme importanti, da Armani a Curiel.

Molti tesori attendono ancora i restauri nel Centro di Documentazione dell'Industria Tessile, che annovera tra le curatrici Bruna Lai, da poco insignita dell'Abbondino d'Oro dal Comune di Como: ci sono i 62 volumi dell'antologia della produzione tessile donati dagli alunni del Setificio Carcano, 223 quaderni di tessitura, 39mila campioni e oltre mille disegni per tessuto. Qualche pezzo di particolare pregio ha una testimonianza anche sulla pagina Facebook del museo, grazie ai video (sul social network ci sono gli estratti, nell'Intranet del museo la versione lunga) che hanno realizzato due volenterosi e dinamici stagisti della Ripamonti e dello stesso Setificio.

Link

Supplemento al numero odierno del **CORRIERE DI COMO**
Direttore responsabile: **Mario Rapisarda**
A cura di: **Lorenzo Morandotti**
Testi: **Katia Trinca Colonel**
Revisione testi: **Gianpaolo Anzani**
Registrazione Tribunale di Como n. 26/97 del 30/09/97
Tipografia: **RCS Produzioni Milano S.p.A.**
Via R. Luxemburg 20060 Pessano con Bornago

La memoria da salvare, in campo tessile, non è un concetto astratto. È molto concreto. Al Museo Didattico della Seta di via Castelnuovo 9 - che ha circa 8mila visitatori l'anno, la metà stranieri - già con 70 euro (naturalmente si possono anche raccogliere in gruppo e ogni somma è fiscalmente detraibile) si può aderire al progetto partito nel 2013 "Adotta un libro" e dare così nuova vita, reale e virtuale, a un documento della collezione. Dove occorre, lo si restaura. E l'obiettivo è digitaliz-

zarne la maggior parte. Per le future generazioni.

Ha dato il "la" lo scorso anno, sostenuto anche da un torneo primaverile di burraco, la classe 1953 dell'associazione "La Stecca", sostenendo il restauro di un preziosissimo libro di tessitura con note in tedesco, di Antonio Clerici. Un documento datato 1901. Si tratta di un campionario con note sulla lavorazione manuale e meccanica realizzato dalla scuola di Wattwil, nel Canton Sangallo, con note in tedesco. Ora il volume restaurato è conser-

Società civile

Finora già investiti quasi 20mila euro per 5mila beni salvati

vato nel modo più appropriato, mentre i visitatori possono sfogliare l'opera sotto forma di libro virtuale nella rete Intranet del museo.

Ma ci sono già oltre cinquanta documenti salvati e digitalizzati dallo studio

Aleph di Como che fornisce la consulenza tecnica. All'iniziativa "Adotta un libro" hanno aderito privati e associazioni del territorio, per un totale di quasi 20mila euro corrispondenti a circa 5mila beni tessili tolti dalle grinfie dell'oblio. Chi aderisce, riceve il cd rom del documento tessile digitalizzato, come pegno di riconoscenza. Ad esempio, sono stati salvati e memorizzati due volumi dell'Ottocento di disegni di origine francese (*Le principaux ornements de tissus jusqu'à au XIX siècle* di Frédéric

Iscriviti al corso di pilotaggio

Regalati o regala ai tuoi figli un'esperienza unica.

L'**idrovolante** è il tipo di aereo più affascinante e affidabile. Puoi imparare a pilotarlo all'Idroscalo di Como, presso la scuola di volo idro più antica del mondo, da cui esci con la doppia abilitazione per gli idrovolanti e per i normali aeroplani terrestri.

Vieni a fare, senza alcun impegno, un **volo di prova** con un istruttore. Chiamaci per maggiori informazioni.



AERO CLUB COMO asd dal 1930

Como - Via Masia 44 - Tel. 031 574495
www.aeroclubcomo.com - info@aeroclubcomo.com